

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale : SILIGEL

Questa sostanza/miscela contiene nanoforme (Regolamento (CE) 1907/2006 Reach)

Nome chimico: GEL DI SILICE

CAS n.: 112926-00-8

EC n. : 231-545-4

REACH N. : 01-2119379499-16-xxxx

Codici prodotto: consultare servizio commerciale

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Stabilizzanti per birra

Settori d'uso:

Industrie alimentari[SU4]

Categorie di prodotti:

Coadiuvante tecnologico per uso birrario

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

AEB SpA - Via Vittorio Arici 104 S.Polo - 25134 Brescia (BS) Italy

Tel. +39.030.2307.1 Fax +39.030.2307281

E-mail: info@aeb-group.com - Internet: www.aeb-group.com

E-mail tecnico competente/technical dept./Kompetenzzentrum: sds@aeb-group.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centralino/Switchboard +39.030.2307.1 - (h 8.30-12.00 13.30-18.00 GMT+1; Lingua/Language: Italiano, English)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Questo prodotto non risponde ai criteri di classificazione in alcuna classe di pericolo in conformità del regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

Pittogrammi:

Nessuno.

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Non pericoloso

Codici di indicazioni di pericolo:

Non pericoloso

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:

Nessuno.

Codici di indicazioni di pericolo:

Non pericoloso

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

non applicabile

Consigli di prudenza:

Nessuna in particolare.

Ingredienti: Silice amorfa sintetica idratata.

Esclusivamente per uso professionale. Per alimenti, uso birrario. Conforme alle normative vigenti in materia specifica.

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Reg. (CE) 1907/2006, allegato XIII, in concentrazione >0,1% p/p

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma dei Reg. (UE) 2017/2100 e 2018/605 in concentrazione >0,1% p/p

Evitare di inalare le polveri

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Silice amorfa sintetica idratata CAS n. 112926-00-8: sostanza contenente nanoforme (Reg CE 1907/2006), informazioni sulle particelle: sez 9 (dati sperimentali)

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Silice amorfa sintetica idratata (Gel di silice) sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro	100%				231-545-4	

3.2 Miscele

Non pertinente

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con occhi: lavare con abbondante acqua. Ricorrere a visita medica

Contatto con la pelle: lavare con abbondante acqua. In caso di sintomi, ricorrere a visita medica

In caso di inalazione: allontanare la persona dall'esposizione e tenerla a riposo. Se insorgono sintomi, ricorrere a visita medica

In caso di ingestione: non provocare il vomito. Se la quantità ingerita fosse significativa e vi fossero sintomi di malessere, consultare un CAV o un medico

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

L'esposizione alla polvere può essere dannosa

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di malessere, recarsi presso un pronto soccorso con il presente documento.

Trattamento sintomatico

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Il prodotto è compatibile con tutti gli standard di tecniche antincendio

Mezzi di estinzione non idonei

nessuno in particolare

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Sostanza polverulenta, non combustibile

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati.

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione. Indossare indumenti protettivi adatti, proteggersi occhie faccia, indossare una maschera antipolvere approvata.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

La silice amorfica sintetica è praticamente inerte e non ha effetti nocivi noti sull'ambiente

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Aspirare o spazzare il prodotto per l'eliminazione. L'irrorazione con acqua può ridurre la formazione di polvere aerodispersa.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

La silice amorfica sintetica è inerte. Contenere il materiale sversato, aspirandolo e recuperandolo in idonei contenitori. Avviare allo smaltimento.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare la formazione di polvere aerodispersa. Durante la manipolazione meccanica del prodotto può accumularsi una considerevole carica di elettricità statica. Può diventare pericolosa in caso di presenza di vapori infiammabili.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco e asciutto, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Industrie alimentari:

Maneggiare con cura. Trattandosi di un prodotto igroscopico, conservare in luogo fresco e asciutto al riparo da luce e calore diretti. Conservare in un ambiente pulito, nell'imballo originale ben chiuso.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Silice amorfa sintetica idratata (Gel di silice):

Silica, amorphous

Limit value - Eight hours TWA
(ppm)/(mg/m³)

Australia: -/2 (1)

Austria: -/4 (1) inhalable aerosol

Belgium: -/10

Canada – Ontario: -/10

Canada - Québec: -/6(1)(2)

Denmark: 0-/ 2 inhalable aerosol

Finland: -/5

Germany (AGS): -/1 (1)

Germany (DFG): -/0,02 (1)

Ireland: (1) -/6 (1)

Latvia: -/1

New Zealand: -/1

People's Republic of China: -/2(1)

Poland: -/10(1)

Singapore: -/10

South Africa minining: -/6 (1)

South Korea: -/10

Switzerland: -/4 (1)

USA - NIOSH: -/6

USA - OSHA: 20 (1)(2)

United Kingdom: :-/6 (1)

Limit value - Short term STEL

(ppm)/(mg/m³)

Australia: -/-

Austria: -/-

Belgium: -/-

Canada – Ontario: -/-

Canada - Québec: -/-

Denmark: 0-/-

Finland: -/-

Germany (AGS): -/8 (1)(2)

Germany (DFG): -/0.16 (1)

Ireland: (1) -/-

Latvia: -/-

New Zealand: -/-

People's Republic of China: -/-

Poland: -/-

Singapore: -/-

South Africa minining: -/-

South Korea: -/-

Switzerland: -/-

USA - NIOSH: -/-

USA - OSHA: -/-

United Kingdom: -/-

Remarks:

Australia (1) This value is for inhalable dust containing no asbestos and < 1% crystalline silica.

Austria (1) Inhalable fraction

Canada - Québec (1) Respirable fraction (2) The standard corresponds to dust containing no asbestos and the

percentage in crystalline silica is less than 1%.

Germany (AGS): Colloidal amorphous silica including fumed silica and wet-process silica (precipitated silica, silica gel)

(1) Inhalable fraction (2) 15 minutes average value

Ireland: (1) Inhalable fraction

New Zealand: (1) Inhalable fraction

Norway: (1) Respirable fraction

People's Republic of China: (1) Inhalable fraction

Poland: (1) Inhalable fraction

South Africa Mining: (1) Inhalable fraction

Switzerland: (1) inhalable aerosol

USA (OSHA) : (1) mppcf (2) mppcf \times 35.3 = million particles per cubic meter = particles per c.c.

UK: (1) Inhalable fraction

- Sostanza: Silice amorfa sintetica idratata (Gel di silice)

DNEL

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inhalazione = 4 (mg/m³)

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei:

Utilizzare mezzi di protezione per operare in conformità ai criteri di buona igiene industriale. Non mangiare, bere o fumare sul posto di lavoro. Le più efficaci sono le misure tecnico-strutturali di prevenzione o controllo: sistemi di isolamento dei processi o del personale, dispositivi di ventilazione meccanica (aspirazione) e verifica delle condizioni di lavorazione

Industrie alimentari:

Nessun controllo specifico previsto (agire secondo corretta prassi e normativa specifica prevista per il tipo di rischio associato)

8.2.2 Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Utilizzare occhiali di protezione laterale (EN166)

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Utilizzare guanti EN 374, in gomma o PVC

ii) Altro

Indossare normali indumenti da lavoro.

c) Protezione respiratoria

Evitare di inalare le polveri. Se la ventilazione risulta inadeguata o in caso di superamento dei limiti di esposizione, utilizzare maschere di protezione omologate idonee.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico	Polvere fine	
Colore	bianca	
Odore	inodore	
Soglia olfattiva	non applicabile	
Punto di fusione/punto di congelamento	>1000°C	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	Non applicabile	
Infiammabilità	Non applicabile	
Limite inferiore e superiore di esplosività	Non disponibile	
Punto di infiammabilità	Non infiammabile	
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile	
Temperatura di decomposizione	Non disponibile	
pH	6,5 ± 0,5 (20°C; sol. 5%)	
Viscosità cinematica	Non disponibile	
Solubilità	Non disponibile	
Idrosolubilità	Solubile in minima parte	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	non disponibile	
Tensione di vapore	Non disponibile	
Densità e/o densità relativa	0,4 ± 0,1 (20°C)	
Densità di vapore relativa	Non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	questa sostanza-miscela contiene nanoforme (secondo	

9.2. Altre informazioni

Caratteristiche delle particelle: aggregati ed agglomerati di dimensioni micron con struttura interna nell'intervallo 1-100nm

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Non pertinente

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Non pertinente

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Stabile. Igroscopico

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Evitare l'umidità

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si conoscono prodotti di decomposizione pericolosi

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

(a) tossicità acuta:

Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): >5000 (la dose letale della silice amorfa sintetica per l'uomo è stimata >15000 mg/kg perso corporeo)

Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): >2000.

Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d. la silice amorfa sintetica ha uno scarso effetto nocivo sui polmoni e non è causa di malattie o effetti tossici. Tuttavia l'esposizione alla polvere può acuire alcune affezioni esistenti, come asma e bronchite. Gli effetti sono maggiori sui soggetti fumatori.

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: non classificato. La polvere può avere effetto disidratante

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Non classificato. La polvere può causare lieve irritazione per effetto meccanico.

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Non sensibilizzante

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: Non mutageno (non vi sono segni di geotossicità in vivo né in vitro)

(f) cancerogenicità: Non cacerogeno (gruppo 3)

(g) tossicità per la riproduzione: Non tossico per la riproduzione

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Non classificato.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Non classificato. NOAEL orale (ratto): > 1000 mg/kg peso corporeo/giorno

(j) pericolo in caso di aspirazione: Non classificato

11.2. Informazioni su altri pericoli**11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100 e del Regolamento (UE) 2018/605 in concentrazione >0,1

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

Praticamente inerte senza effetti nocivi noti sull'ambiente

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): >10000 (Brachydanio rerio)

Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): >10000 (Daphnia Magna)

Scaramente tossico per le alghe

12.2. Persistenza e degradabilità

Non applicabile (inorganico)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non bioaccumulabile

12.4. Mobilità nel suolo

Solubile in minima parte, non ci si aspetta mobilità

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non contiene sostanze considerate avere interferenza endocrina in concentrazione >0,1% a norma dei Reg (UE) 2017/2100 e 2018/605

12.7. Altri effetti avversi

Non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Il prodotto di norma non casusa problemi negli impianti di depurazione delle acque perchè si deposita sul fondo con i fanghi.

Il prodotto non è classificato come rifiuto speciale pericoloso. Smaltire secondo le legislazioni locali, nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU o numero ID**

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute (All. XVII Reg. CE 1907/2006): non applicabile
Sostanze in Candidate list (art. 59 Reg. CE 1907/2006): il prodotto non contiene SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Classe Seveso III (Dir. 2012/18/EU): non applicabile

Reg. (UE) 649/2012 (imporazione ed esportazione di sostanze chimiche): non applicabile

Regolamento (UE) 1169/2011: vedi p.to 2.2

Regolamento (UE) 1308/2013; vedi p.to 2.2

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.1. Identificatore del prodotto, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso, 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati, 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali, 5.1. Mezzi di estinzione, 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela, 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza, 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura, 7.3 Usi finali particolari, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 9.2. Altre informazioni, 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi, 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008, 11.2. Informazioni su altri pericoli, 12.1. Tossicità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB, 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Nessun pericolo da segnalare. Procedura di classificazione: miscela sostanzialmente simile

Principali riferimenti normativi:

Reg. (CE) n. 1907 del 18/12/06 REACH (Registration, Evaluation and Authorisation of CHemicals) e s.m.i.

Reg. (CE) 1272/2008 CLP (Classification Labelling and Packaging) e s.m.i.

Direttiva 2012/18/UE (controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose) e s.m.i. e relativi Decreti legge nazionali di recepimento.

Formazione necessaria: Il presente documento dev'essere sottoposto all'attenzione di RSPP/Datore di Lavoro per determinare l'eventuale necessità di corsi di formazione adeguati per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente.

Acronimi

n.a.: non applicabile

n.d.: non disponibile

ADR: Accord européen relative au transport International des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)

ATE: Acute Toxicity Estimate (Stima Tossicità acuta)

BFC: BioconCentration Factor (Fattore di Bioconcentrazione)

BOD: Biochemical oxygen demand (Domanda biochimica di ossigeno)

CAS: Chemical Abstract Service number

CAV: Centro antiveneni

CE/EC Number EINECS (European Inventory of existing Commercial Substances) e ELINCS (European List of notified Chemical Substances)

CL50/LC50: Lethal Concentration 50 (Concentrazione letale per il 50% degli individui)

DL50/LD50: Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli individui)

COD: Chemical Oxygen demand (Domanda Chimica di ossigeno)

DNEL: Derived no effect level (Livello derivato senza effetto)

EC50: Concentrazione di un dato farmaco tale da produrre il 50% dell'effetto massimale.

ERC: Environmental Release Classes

EU/UE: Unione Europea

IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto aereo)

ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)

IMDG: International Maritime Dangerous Goods Code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)

Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua

NOEC: No Observed Effect Concentration

OEL: Occupational Exposure Limit

PBT: Persistent bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)

PC: Categorie di prodotto

PNEC: Predicted no effect concentration (Concentrazione prevedibile priva di effetti)

PROC: Categorie di processo

RID: Reglement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernante il trasporto Internazionale ferroviario delle merci pericolose)

STOT: Target organ sistemi toxicity (tossicità sistematica su organi bersaglio)

STOT (RE): Esposizione Ripetuta

STOT (SE): Esposizione Singola

STP: Sewage Treatment Plants (Impianti di depurazione)

SU: Settori d'uso

SVCH: Substances of Very High Concern

TLV: Threshold limit value (soglia di valore limite)

vPvB: Very persistent and very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)

Referenze e Fonti:

- ECHA Registered Substances:

<https://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances>

- SDS fornitore materie prime

- GESTIS International Limit Value: <http://limitvalue.ifa.dguv.de>

La presente scheda è stata redatta, in buona fede, dall'ufficio tecnico sulla base delle informazioni disponibili alla data dell'ultima revisione. Il preposto deve periodicamente informare gli addetti sui rischi specifici cui vanno incontro nell'utilizzo di questo sostanza/prodotto. Le informazioni qui contenute si riferiscono soltanto alla sostanza/preparazione indicata e possono non valere se il prodotto viene utilizzato in modo improprio o in combinazione con altri. Nulla qui contenuto deve essere interpretato come garanzia, sia implicita o esplicita. E' responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi dell'opportunità e della completezza delle informazioni qui contenute per il proprio particolare uso.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Variazioni alla precedente edizione: aggiornamento documentale dati del fornitore.